DIRITTO E GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Master Universitario di II° livello
a.a. 2026/2027

UnitelmaSapienza.it

Indice

1 Finalità
2 Destinatari
3 Requisiti d'accesso
4 Modalità Didattica
5 Assistenza e Tutoraggio
6 Durata ed organizzazione del Master – Proroghe
7 Direzione e Docenti
8 Comitato Scientifico del Master
9 Prove intermedie, prova finale e Titolo
10 Domande di iscrizione e quote
11 Programma

1. Finalità

Il Master di II livello in *Diritto e gestione della crisi d'impresa* offre un percorso formativo volto all'approfondimento, in una prospettiva multidisciplinare, della vigente disciplina della crisi e dell'insolvenza dell'impresa, nonché del regime giuridico del sovraindebitamento. A tal fine la disamina giuridica degli istituti del diritto concorsuale è completata dall'analisi delle diverse strategie di gestione operativa della crisi grazie all'analisi di situazioni reali e provvedimenti in concreto adottati per la loro risoluzione.
Oggetto di attenzione tra, tra le altre, la tematica della crisi delle imprese pubbliche.

2. Destinatari

Il Master è rivolto a tutti coloro – neo-laureati, professionisti in materie giuridiche ed economiche, impiegati e dirigenti della p.a. e di imprese pubbliche e private – che intendono acquisire delle competenze specialistiche nell'area tematica della crisi d'impresa.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM n. 270/2024; ii. Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente

4. Modalità Didattica

La didattica dei Master UnitelmaSapienza si svolge in modalità online, attraverso un ambiente digitale di apprendimento progettato per garantire flessibilità, accessibilità e continuità della formazione, conciliando lo studio con gli impegni professionali e personali.

Il percorso formativo integra lezioni multimediali on demand, materiali didattici e risorse di approfondimento, fruibili in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo, secondo i tempi e le modalità più funzionali alle esigenze dello studente.

Alla didattica asincrona si affiancano, ove previsto dal percorso formativo, attività sincrone e momenti di interazione con i docenti e con gli altri partecipanti, finalizzati ad approfondire i contenuti, favorire il confronto e trasformare le conoscenze acquisite in competenze applicabili nei diversi contesti professionali.

In particolare, potranno essere realizzati:

- webinar di approfondimento, dedicati a temi di particolare interesse e attualità, con l'obiettivo di integrare i contenuti del percorso e favorire il dialogo diretto tra docenti e studenti;
- webinar interattivi e di discussione, orientati al confronto su temi teorici e professionali, attraverso la condivisione di esperienze, casi e prospettive maturate nei diversi contesti organizzativi;

- attività applicative e di confronto, finalizzate a sviluppare una partecipazione attiva e a valorizzare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite alla pratica professionale.

La metodologia didattica è quindi pensata per unire i vantaggi della formazione digitale on demand con quelli della relazione e dell'interazione, offrendo un'esperienza formativa flessibile, partecipativa e orientata all'applicazione concreta delle competenze.

5. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi, mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.
Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

6. Durata ed organizzazione del Master – Proroghe

La durata del Master è di norma di 12 (dodici) mesi dalla data di prima iscrizione.

Su apposita domanda, l'Ateneo può concedere una proroga per il completamento del Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.
Il corsista che non consegua il titolo entro il termine di proroga può proseguire il percorso esclusivamente previo rinnovo dell'iscrizione, da perfezionarsi con il pagamento della tassa annuale originariamente corrisposta entro il termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dalla scadenza della proroga.
In caso di mancato rinnovo entro il predetto termine perentorio, il corsista decade di diritto dalla qualità di iscritto al Master, con conseguente chiusura della carriera e perdita del diritto al conseguimento del titolo. La chiusura della carriera viene comunicata all'interessato tramite mail istituzionale o notifica nell'Area Riservata della piattaforma d'Ateneo.
In caso di disattivazione del Master, non si applicano le disposizioni sopra indicate relative alla concessione della proroga: a decorrere dal momento della disattivazione del corso, il corsista avrà a disposizione il termine massimo di un anno per concludere il Master e sostenere la prova finale, decorso il quale si darà luogo alla chiusura della carriera.

Conseguimento anticipato

Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici e amministrativi previsti dall'Ateneo può presentare domanda di conseguimento anticipato del titolo, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione e nel rispetto delle procedure amministrative in vigore (30 giorni prima della seduta finale).

7. Direzione e Docenti

La direzione del Master è affidata alla Prof.ssa Katrin Martucci, professoressa associata di diritto commerciale presso l'Università degli Studi UnitelmaSapienza.

Sono docenti del Master:

- Prof. avv. Amal Abu Awwad, professoressa associata di diritto commerciale presso l'Università Statale di Milano
- Avv. Francesco Arangio, partner dello Studio Legale Eversheds Sutherland
- Avv. Domenico Benincasa, avvocato presso lo studio BNP&Partners
- Dott. Marco Carbone, dottore commercialista e revisore legale dei conti, referente dell'Organismo di composizione della crisi dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma
- Prof. avv. Elisabetta Codazzi, professoressa associata di diritto commerciale presso l'Università degli Studi dell'Insubria
- Dott. Carlo Di Cataldo, giudice del tribunale di Ragusa
- Prof. avv. Pasqualina Farina, professoressa associata di diritto processuale civile presso l'Università Sapienza di Roma
- Avv. Francesco Garganese, dottore di ricerca in diritto tributario
- Avv. Alessandro Iucci, partner dello Studio Legale Avv. Roberto Iucci & Associati
- Prof. avv. Alessandro Luciano, professore associato di diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Firenze
- Avv. Nicola Madia, avvocato presso lo studio legale Avv.ti Nicola e Titta Madia
- Prof. avv. Valerio Maio, professore ordinario di diritto del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università degli Studi UnitelmaSapienza
- Roberta Metafora, professore associato di diritto processuale civile e di diritto della crisi d'impresa presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Avv. Gabriele Moreschini, avvocato presso lo studio legale Avv. Cappiello
- Prof. Pina Puntillo, ricercatore in economia aziendale presso l'Università degli Studi della Calabria
- Prof. avv. Fabio Saponaro, professore ordinario di diritto tributario presso l'Università del Salento
- Prof. avv. Maurizio Sciuto, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Macerata
- Prof. avv. Piergiuseppe Spolaore, professore associato di diritto commerciale presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca
- Prof. avv. Lorenzo Stanghellini, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Firenze
- Prof.ssa Gabriella Tota, professore associato diritto processuale civile presso l'Università degli Studi UnitelmaSapienza
- Avv. Anna Valenzano, già assegnista di ricerca in diritto penale presso l'Università degli Studi La Sapienza
- Dott. Lodovico Zocca, dottore commercialista e revisore legale dei conti

8. Prove intermedie, prova finale e titolo

Il Master prevede lo svolgimento di 3 verifiche intermedie in forma di Quiz a risposta multipla, con la finalità di analizzare l'apprendimento dei partecipanti relativamente al programma didattico.
La votazione delle prove verrà effettuata in 30/30imi – idoneità.
Al termine del Master è previsto, per ciascun partecipante, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo, sotto forma di elaborato scritto.
Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è un'attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.
La durata del project work corrisponde a 500 ore (per 20 CFU) di attività da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.
La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà essere effettuata in coordinamento con il proprio docente di riferimento ed approvato dalla Direzione del Master, secondo le modalità definite.
L'elaborato finale sarà sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di Master. Il voto verrà espresso in centodecimi.
A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di II livello in "Diritto e gestione della crisi d'impresa", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU).

9. Domande di iscrizione e quote

La domanda deve essere presentata esclusivamente "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "iscriversi".

La quota d'iscrizione al Master è di € 1.600,00 da versare in tre rate:

- la prima, di € 600,00 all'atto di iscrizione;
- la seconda, di € 500,00 entro 30 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza, di € 500,00 entro 60 gg. dalla data di iscrizione.

Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.
Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia dell'Entrate.
La proroga annuale (come da art. 6 del presente Bando) comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

11. PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma tiene conto del D.M. 639 del 2 maggio 2024 relativo alla Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché della razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari.

Il programma del Master prevede il conseguimento di 60 CFU, suddivisi in 40 CFU di didattica, secondo gli **XI Moduli** come di seguito indicati, e 20 CFU per il Project Work.

Sezione I

Modulo I
Introduzione al diritto della crisi d'impresa (SSD GIUR-02/A; 1 CFU)
Prof. Lorenzo Stanghellini

La funzione del diritto della crisi d'impresa. Il problema della transizione dall'impresa solvibile all'impresa in crisi. Gli strumenti di gestione della crisi: caratteri generali e loro evoluzione storica. L'introduzione del Codice della crisi e dell'insolvenza (CCII). L'attuazione della Direttiva 1023/2019 in Italia con il d.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 modificativo del CCI. Le successive modifiche apportate con i decreti correttivi c.d. -*bis* e -*ter* al CCI (d.lgs. 13 settembre 2024, n. 136).

Modulo II
La prevenzione della crisi (SSD GIUR-02/A; ECON-06/A; 7 CFU)
Sezione 1 – Aspetti giuridici
Prof. Alessandro Luciano
Assetti organizzativi adeguati nel diritto pre e post-Codice delle crisi. Il "dovere conoscitivo-preliminare" tra codice civile e codice della crisi. L' "oggetto" del dovere conoscitivo-preliminare. I titolari del dovere conoscitivo-preliminare: gli amministratori. (Segue:) Le varie "componenti" dell'organo amministrativo. Dovere conoscitivo preliminare ed organo di controllo. (Segue:) Un nuovo ruolo per l'organo di controllo?. I creditori pubblici qualificati. La posizione dei soci. La composizione negoziata della crisi e il concordato semplificato.

Sezione II - Aspetti organizzativi e contabili

Sotto-Sezione 1 - Il sistema informativo-contabile nella crisi di impresa
Prof.ssa Pina Puntillo
Definizione della nozione di crisi d'impresa e tipologia delle crisi aziendali. Prevenzione, diagnosi ed emersione della crisi: l'analisi della dinamica patrimoniale economica finanziaria della gestione e le condizioni di disequilibrio. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale. Analisi delle relazioni tra classi di valori dello Stato Patrimoniale. Esercitazione sulla riclassificazione dello Stato Patrimoniale. La riclassificazione del Conto Economico. Analisi delle relazioni tra classi di valori del Conto Economico. Esercitazione sulla riclassificazione del Conto Economico. L'analisi per indici e per margini. Esercitazione sull'analisi per indici e per margini. La quantificazione dei flussi finanziari. Esercitazione: Analisi di una situazione aziendale per la verifica delle condizioni di equilibrio

Sotto-Sezione 2 - Gli indici contabili di allerta
Dott. Marco Carbone
Strumenti di allerta ed indicatori della crisi: l'indice del patrimonio netto; il debt service coverage ratio (DSCR). L'indice di sostenibilità degli oneri finanziari. L'indice di leverage e di adeguatezza patrimoniale. L'indice di ritorno liquido dell'attivo. L'indice di liquidità. L'indice di indebitamento previdenziale e tributario. Gli indicatori della crisi per start up innovative, imprese in liquidazione e imprese neo costituite

Sotto-Sezione 3 – Le strategie di risanamento
Dott. Lodovico Zocca
Valutazione in merito alla possibilità di risanamento. Le strategie di risanamento in relazione alle varie tipologie di crisi. Il turnaround nei casi di crisi d'impresa e la costruzione di un piano di risanamento: aspetti tecnici e problematiche operative relative alla predisposizione del piano; analisi di sensitività.

Sotto-Sezione 1 - Il sistema informativo-contabile nella crisi di impresa

Modulo III

L'accesso alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza (SSD GIUR-02/A; GIUR-12/A 4 CFU)
Avv. Alessandro Iucci
Prof.ssa Gabriella Tota
I presupposti. Introduzione al nuovo sistema di accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza. Giurisdizione. Competenza. L'iniziativa. Trattazione, istruttoria e alternative procedimentali in caso di accesso alla regolazione concordata. Misure cautelari e protettive. Impugnazioni.

Modulo IV
Gli strumenti di regolazione negoziata della crisi di impresa. (SSD GIUR-02/A; SECS-P/07; 4 CFU)

Sezione 1 – Gli accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento
Prof.ssa Amal Abu Awwad
Introduzione alle soluzioni stragiudiziali; presupposti e contenuto dei piani attestati. Attestazione, forma ed effetti.

Sezione 2 – Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e la convenzione di moratoria
Prof. Piergiuseppe Spolaore
Introduzione; presupposti soggettivo e oggettivo. Contenuto e requisiti. Profili procedimentali. Effetti. Gli accordi di ristrutturazione agevolati; ad efficacia estesa; con intermediari finanziari. La convenzione di moratoria.

Sezione 3 – Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione.

Sezione 4 – Profili economico-contabili
Dott. Lodovico Zocca
Il professionista attestatore (requisiti per la nomina e indipendenza del professionista). Oggetto dell'attestazione negli Accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento, negli Accordi di ristrutturazione dei debiti, nel Concordato preventivo anche con continuità aziendale. Concetto di veridicità dei dati aziendali; tecniche di accertamento della veridicità in un piano liquidatorio e in un piano con continuità aziendale.

Modulo V
Gli strumenti giudiziali di regolazione della crisi (SSD GIUR-02/A; SECS-P/07; 5 CFU)

Sezione 1 – Il concordato preventivo
Prof. Maurizio Sciuto
Avv. Francesco Arangio
Avv. Gabriele Moreschini

SEZIONE 1: Il concordato preventivo
Presupposti e finalità del concordato preventivo. Il piano. Concordato con continuità e concordato liquidatorio. Piano e proposta concordataria. Le classi di creditori. Creditori privilegiati. Crediti fiscali e contributivi. L'apertura della procedura. La domanda di concordato preventivo. Il controllo del Tribunale. Il concordato con riserva. Gli organi della procedura. Il commissario giudiziale. Il tribunale e il giudice delegato. Gli effetti dell'apertura. Effetti per il debitore e per i creditori. Effetti sui contratti pendenti. Le proposte concorrenti. Le offerte concorrenti. Le modifiche al piano di concordato. L'adunanza dei creditori e la discussione della proposta. Ammissione provvisoria e maggioranze.

L'omologazione del concordato. Gli effetti dell'omologazione. L'esecuzione del concordato. Risoluzione ed annullamento del concordato.

Sezione 2 - Il concordato nella liquidazione giudiziale (le lezioni)

SEZIONE 3
dott. Lodovico Zocca
Il piano concordatario. Esercitazione pratica sulla costruzione di un piano di concordato preventivo con continuità aziendale

Modulo VI
La liquidazione giudiziale (SSD GIUR-02/A; SECS-P/07; 6 CFU)
Prof.ssa Pasqualina Farina
Avv. Alessandro Iucci
Prof.ssa Roberta Metafora
Prof.ssa Gabriella Tota
I presupposti della liquidazione giudiziale. L' apertura della liquidazione giudiziale: iniziativa e fase di avvio. L' apertura della liquidazione giudiziale: fase istruttoria e decisoria. Le impugnazioni. Le misure cautelari e protettive. Gli organi della liquidazione giudiziale. Gli effetti della liquidazione giudiziale. La custodia ed amministrazione dei beni compresi nella liquidazione giudiziale. L'accertamento del passivo e dei diritti dei terzi sui beni compresi nella liquidazione giudiziale. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto d'azienda e la liquidazione dell'attivo. La chiusura della procedura.

Modulo VII
Il sovraindebitamento (SSD GIUR-02/A; 3 CFU)
Dott. Marco Carbone
Dott. Carlo Di Cataldo
La regolazione giudiziale del sovraindebitamento.

Modulo VIII
L'esdebitazione (SSD GIUR-02/A; 1 CFU)
Avv. Domenico Benincasa
Introduzione. Condizioni. Procedimento. L'esdebitazione del sovraindebitato incapiente.

Modulo IX
La crisi d'impresa nelle società a partecipazione pubblica (SSD GIUR-02/A; 3 CFU)
Prof.ssa Elisabetta Codazzi
Aspetti introduttivi. Gli orientamenti giurisprudenziali precedenti il TUSP. Le società a partecipazione pubblica nel TUSP e nel Codice della crisi. Le società in house. La fallibilità delle società a partecipazione pubblica: presupposti. L'esercizio provvisorio dell'impresa. Il concordato e le altre procedure concorsuali. Gli strumenti d'allerta e i doveri degli amministratori. Piani di risanamento e di ristrutturazione aziendale. Le gravi irregolarità ex art. 14, c. 3, TUSP. Divieto di salvataggio delle società in perdita. Crisi di impresa e responsabilità degli organi sociali. La responsabilità del socio pubblico. Disposizioni speciali per emergenza Covid-19.

Modulo X
Contratto e rapporto di lavoro nell'impresa in crisi (GIUR-04/A; 2 CFU)
Prof. Valerio Maio
La disciplina speciale dei rapporti di lavoro subordinato nelle procedure concorsuali. La disciplina della CIG nelle procedure concorsuali. Il licenziamento individuale dopo il nuovo art. 189 del Codice della crisi.

Il licenziamento collettivo dopo il nuovo art. 189 del Codice della crisi. Il trasferimento di azienda dopo il nuovo art. 189 del Codice della crisi. La sorte dei contratti di lavoro non subordinato nella liquidazione giudiziale. Cenni sulla tutela dei crediti dei lavoratori.

Modulo XI
Profili tributari delle procedure concorsuali. Il Trattamento dei crediti tributari e contributivi (GIUR-08/A; 2 CFU)
Prof. Fabio Saponaro.
Avv. Francesco Garganese
Profili tributari delle procedure concorsuali: principi generali. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi nella legge fallimentare: ambito di applicazione. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi nella legge fallimentare: profili procedimentali. L'obbligo di segnalazione di creditori pubblici qualificati nel nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza. La disciplina della nuova transazione fiscale nel Codice della crisi e dell'insolvenza: profili sostanziali ed ambito di applicazione. La disciplina della nuova transazione fiscale: profili procedimentali. La falcidia dei crediti tributari: il problema dell'IVA e la sua risoluzione. La tutela del contribuente nei casi di diniego dell'Agenzia delle Entrate alla proposta di "Transazione fiscale".

Modulo XII
Profili penali della crisi d'impresa (GIUR-14/A 2 CFU)
Avv. Nicola Madia
Prof. Vincenzo Mongillo
Avv. Anna Valenzano
Crisi d'impresa e diritto penale. Introduzione alle fattispecie di bancarotta. Il sistema penale dell'impresa in crisi nell'evoluzione legislativa: un quadro ricognitivo d'insieme nel segno della continuità. I reati della crisi d'impresa nel Titolo IX del nuovo codice introdotto dal d.lgs. n. 14/2019. I reati di bancarotta nel sistema della crisi d'impresa. La bancarotta semplice e fraudolenta (1 lezione. La bancarotta propria e impropria. I reati di falsità in attestazioni e relazioni. I reati nelle procedure di composizione della crisi d'impresa e del sovraindebitamento. I gruppi di imprese, la responsabilità penale e la teoria dei c.d. vantaggi compensativi. Gli obblighi degli amministratori e gli obblighi di segnalazione per gli organi di controllo societari. Le misure premiali "penali".

RIEPILOGO

- **Totale Moduli: 11 per un totale di 40 CFU**
- **Prove Intermedie: 3**
- **Project work/tesi finale: 20 CFU**
- **Totale CFU: 60**

INFORMAZIONI
Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it